



Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 21 DICEMBRE 2020

Sindaco: Grillo Massimo

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Sommario

APPELLO INIZIALE ORE 16.30 – CHIUSURA DEI LAVORI ORE 20.35	5
PRESIDENTE	5
PRESIDENTE STURIANO	5
CONSIGLIERE VINCI ANTONIO	6
PRESIDENTE STURIANO	7
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO.....	8
PRESIDENTE STURIANO	8
CONSIGLIERE FICI NICOLA	8
PRESIDENTE STURIANO	9
INGEGNERE MEZZAPELLE	9
PRESIDENTE STURIANO	10
CONSIGLIERE VINCI ANTONIO	10
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERE VINCI ANTONIO	11
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERE FICI NICOLA	12
PRESIDENTE STURIANO	13
PRESIDENTE STURIANO	13
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO.....	15
PRESIDENTE STURIANO	15
CONSIGLIERE FICI NICOLA	16
PRESIDENTE STURIANO	16
CONSIGLIERE GERARDI GUGLIELMO IVAN	17
PRESIDENTE STURIANO	18
ASSESSORE GALFANO	18
PRESIDENTE STURIANO	18
ASSESSORE GALFANO	18
PRESIDENTE STURIANO	18
PRESIDENTE STURIANO	19
PRESIDENTE STURIANO	19
PRESIDENTE STURIANO	20
CONSIGLIERE VINCI.....	20

PRESIDENTE STURIANO	20
CONSIGLIERE DI PIETRA	20
PRESIDENTE STURIANO	20
PRESIDENTE STURIANO	20
CONSIGLIERE VINCI ANTONIO	21
PRESIDENTE STURIANO	21
PRESIDENTE STURIANO	21
CONSIGLIERE FICI NICOLA	22
PRESIDENTE STURIANO	22
ASSESSORE GALFANO	22
PRESIDENTE STURIANO	22
Prelievo del punto numero 12) dell'ordine del giorno	22
PRESIDENTE STURIANO	22
PRESIDENTE STURIANO	23
CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO	23
PRESIDENTE STURIANO	23
PRESIDENTE STURIANO	23
Prelievo del punto numero 13) dell'ordine del giorno	23
PRESIDENTE STURIANO	23
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO.....	24
PRESIDENTE STURIANO	24
INTERVENTO	24
PRESIDENTE STURIANO	24
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO.....	25
PRESIDENTE STURIANO	25
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	25
PRESIDENTE STURIANO	25
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO.....	25
PRESIDENTE STURIANO	25
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	25
PRESIDENTE STURIANO	25
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	25
PRESIDENTE STURIANO	26
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	27
PRESIDENTE STURIANO	27

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	27
PRESIDENTE STURIANO	27
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	27
PRESIDENTE STURIANO	27
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	27
PRESIDENTE STURIANO	28
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	28
PRESIDENTE STURIANO	28
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	28
PRESIDENTE STURIANO	28
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	29
PRESIDENTE STURIANO	29
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	29
PRESIDENTE STURIANO	29
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	29
PRESIDENTE STURIANO	29
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	29
PRESIDENTE STURIANO	29
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	29
PRESIDENTE STURIANO	29
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	30
PRESIDENTE STURIANO	30
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	30
PRESIDENTE STURIANO	30
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	31
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	31
PRESIDENTE STURIANO	31
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO.....	31
PRESIDENTE STURIANO	32
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO.....	32
PRESIDENTE STURIANO	32
CONSIGLIERE FICI NICOLA	32
PRESIDENTE STURIANO	32

APPELLO INIZIALE ORE 16.30 - CHIUSURA DEI LAVORI ORE 20.35

Apertura Lavori ore 17.00

PRESIDENTE

Segretario, possiamo procedere con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - DOTT. A. GIACALONE

Sturiano Vincenzo, assente;
Milazzo Vito, presente;
Cavasino Pietro, presente;
Pugliese Leonardo, presente;
Milazzo Eleonora, assente;
Di Girolamo Gaspare, assente;
Accardi Michele, presente;
Di Pietra Gabriele, presente;
Giacalone Pietro, presente;
Titone Vanessa, presente;
Alagna Bartolomeo Walter, assente;
Martinico Elia Francesca, presente;
Coppola Flavio Salvatore, presente;
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo, presente;
Genna Rosanna, presente;
Bonomo Giancarlo, presente;
Fernandez Felice Massimo, presente;
Gerardi Guglielmo Ivan, assente;
Orlando Leonardo, presente;
Marino Andrea, assente;
Vinci Antonio, presente;
Passalacqua Gaspare, presente;
Fici Nicola, presente;
Rodriquez Mario, presente.

PRESIDENTE

Sono presenti in aula 18 Consiglieri, assenti 6. Se siete d'accordo, procediamo con la sospensione della seduta per 10 minuti, in attesa che i dirigenti arrivino con i pareri ai vari emendamenti, anche il Presidente diceva che stava arrivando. Chi è favorevole rimanga seduto, chi è contrario si alzi. Approvato.

La seduta viene sospesa.

PRESIDENTE STURIANO

Alla ripresa dei lavori, sono presenti 20 Consiglieri Comunali su 24, quindi siamo in presenza del numero legale. Intanto, ci ha raggiunto l'ingegnere Mezzapelle, che naturalmente lo presentiamo all'aula consiliare, perché non c'è stato ancora modo, è il primo passaggio

ufficiale che fa all'interno dell'aula consiliare ed è il nuovo dirigente del settore Lavori Pubblici e Sportello Unico per le Attività Produttive. Quindi, grazie innanzitutto per avere accolto la richiesta da parte del Consiglio Comunale, nonostante c'era già una discussione impiantata e chiusa nella seduta di venerdì, alcuni colleghi hanno ritenuto che fosse necessaria la sua presenza per poter cogliere anche di persona qualche spunto sul piano triennale delle opere pubbliche. Quindi, detto questo, il collega Vinci chiede di intervenire, ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE VINCI ANTONIO

Grazie, Presidente. Ingegnere, bene arrivato. Colleghi, la stampa che non c'è, ma sicuramente ci segue da casa con i moderni attrezzi informatici. Ingegnere, qualcuno sicuramente poc'anzi mentre lei era collegato, qualcuno ha chiesto la sua presenza. Sono stato io, così sgombriamo il campo se qualcuno magari possa avere detto ma perché l'ingegnere? Ritengo giusto che la sera, il giorno in cui si approva un piano triennale con tutti i modi e tutti i gesti messi, perché sappiamo tutti per sentito dire, ma adesso è pure giusto che lei intervenga qui in aula, che è il piano della precedente Amministrazione, dove l'attuale Amministrazione non ha profuso nessun emendamento o profuso nessun dito, anche lei nella qualità per rappresentare le istituzioni e la serata dell'approvazione del piano triennale così come il bilancio, il dirigente fosse presente. Non me ne voglia, penso che sia stata ed è proficua perché se non fosse così non capisco perché lei già da mezz'ora è sopra con l'ingegnere e con qualche altro collega a discutere. Quindi, la sua presenza, non tanto mia, io non ho nulla da chiedere, l'unica cosa che volevo chiederle e sono venuto a chiederla di persona presso quell'ufficio e mi sono presentato: "Buongiorno, io sono Antonio Vinci" e lei mi ha risposto: "Io sono Mezzapelle", che adesso la ribadisco quella questione, penso che altri colleghi hanno avuto bisogno della sua presenza, tant'è che lei ha 20 minuti, 27 minuti che è sopra. Io no, io sono sempre stato seduto qua. Detto questo, è giusto, caro collega Ferrantelli, specificare questo, che sicuramente altri colleghi o il Presidente hanno bisogno della sua presenza. Sarebbe opportuno che lei, pur avendo concluso la discussione generale sul piano, facesse cenno ad alcuni passaggi. Io posso anche parlare per l'unica cosa che sono venuto a chiederle, perché la reputo un'offesa alle istituzioni comuni quello che è successo, quello che ho sentito dire da parte sua e del dottor Girolamo Parrinello, sulla questione banale che l'Assessore ai Lavori Pubblici oggi, ieri collega mio in quest'aula, per cinque lunghi anni ha sempre sentito dire da questi banchi, ma c'erano altri colleghi, io presiedevo questi banchi ma passivamente come si usa dire in gergo politico, in pratica la questione di non potere fare uno spostamento di una annualità 2021 a 2020 dal punto di vista del piano triennale e bilancio, perché non c'è un progetto esecutivo. Caro Assessore, mi riferisco alla famosissima messa in funzione, ripristino di quella famosa piazza che lei sicuramente è a conoscenza - le verrà da ridere, ma c'ha la mascherina e quindi con la mascherina non riesco a vederlo bene - ma sicuramente lei ride, perché qui ci sono stati cinque anni che l'Amministrazione precedente ha preso in giro non solo quella parte dei cittadini che abitano in zona sud, ma ha anche offeso la parte

politica che la rappresentava, perché nel 2020 si doveva fare questo progetto che è un semplice progetto di messa in sicurezza di una piazza, quindi fare riaccendere 20-22 lampioni, con un progetto di illuminotecnica che c'è da fare - l'ingegnere questo è un esperto, sicuramente meglio di me - e mettere in sicurezza un servizio igienico ed un locale deposito. Questo in pratica lo dobbiamo sapere ed è giusto che qui dentro in aula si dice che l'Amministrazione precedente, anche nel 2020, ha preso letteralmente in giro non solo gli amici ed i colleghi che erano seduti da questa parte che rappresentavano la maggioranza, ma anche i cittadini di tutta quella contrada, perché questo progetto per cinque anni non si è potuto portare avanti. Si doveva portare avanti nel 2020, ma l'ingegnere mi dice che manca il progetto ed era tutto programmato da maggio che nel 2021-2022-2023, non si sa quale anno o quali calende greche dobbiamo aspettare. Io sono andato a chiedere all'ingegnere se potevo adoperarmi a fare questa semplice cosa, per me è una cosa assodata, io sono convinto che l'ufficio Tecnico in questi lunghi cinque anni dopo tante discussioni, dopo tanti sopralluoghi della Commissione ai Lavori Pubblici, Urbanistica, non so più quali commissioni si siano adoperate affinché quella piazza venisse in possesso dei cittadini e di Strasatti, ad oggi ancora l'ufficio Tecnico non ha un progetto esecutivo a cui potere fare eventuali proposte di spostamento nell'annualità nel piano triennale e poi eventualmente, o quantomeno contestualmente al bilancio. Questo era il dato che io sono venuto a rappresentarle. Ho avuto il modo, il piacere e l'onore di averlo conosciuto e lei può confermare quella tesi che mi ha detto lì, perché io me ne devo fare una ragione, me ne ritorno a casa e dico che l'Amministrazione Di Girolamo, per lunghi cinque anni, ha preso in giro i miei concittadini. No, lo dico io questo, mi assumo io la... Lei deve dire le cose che sono nel suo possesso, nella sua personalità da dirigente di questo settore. Io lo posso dire, lo affermo e farò anche un documento scritto. Grazie, Presidente. Grazie, ingegnere, per avermi ascoltato e ripeto che la sua presenza stasera è servita prima a conoscerci ufficialmente, perché attraverso la video chiamata o il telefonino o il computer è un'altra cosa. La presenza fa da leone e la sua presenza, per quanto riguarda, l'ho richiesta io, ma io diciamo che avevo già finito la discussione. Ho visto che lei sopra è stato trattenuto per alcune decine di minuti, vuol dire che è servito a qualcosa. Grazie, Presidente. Grazie, ingegnere.

PRESIDENTE STURIANO

Ingegnere, adesso la faccio rispondere. C'è il collega Sinacori. Allora, collega Vinci, è vero che a richiedere la presenza dell'ingegnere è stato lei, assieme anche a qualche altro collega, ma è pur vero che la sua richiesta era una richiesta alla fine legittima, per carità, non so se mi spiego. Se non fosse stata una richiesta legittima e passava solo per un atto strumentale, tutto sommato la discussione era già stata chiusa. Ma se un collega Consigliere chiede la presenza perché deve chiarire, deve approfondire determinati argomenti, continuo a dire... Io ritengo che, quando abbiamo giurato e prestato giuramento di quest'aula consiliare, abbiamo giurato di votare secondo scrupolo e coscienza. Per votare secondo coscienza dobbiamo essere messi tutti nelle condizioni di capire cosa

stiamo votando. Diversamente, dico uno se non è nelle condizioni di capire cosa si sta votando, si alza e se ne va o diversamente si astiene. Siccome non voglio che i colleghi Consiglieri, fino a quando ci sono le condizioni di potere approfondire un argomento, un quesito, una domanda, per quanto mi riguarda ritengo che sia giusto e doveroso. Qualsiasi tipo di domanda ritengo sempre che sia un qualcosa in più che l'aula consiliare può trarre beneficio e giovamento. Consigliere Ferrantelli, a lei la parola. Se non ci sono poi altri interventi, diamo la parola all'ingegnere Mezzapelle.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie. Presidente, signori Consiglieri, sicuramente è utile la presenza del dirigente, l'ingegnere Mezzapelle, perché oltre ad averla chiesta il Consigliere Vinci, Fici ed io è utile perché si possono chiarire di presenza alcuni aspetti che ognuno di noi penso avrà qualcosa da dire. Io sarò breve e mi riferisco soltanto ad una vicenda. Nel piano triennale precedente, così come in quello odierno, è prevista una rotatoria in via Libertà - angolo via Igea, dove ricade un fabbricato che dovrebbe essere abbattuto, sarebbe dovuto essere abbattuto perché è un rudere, se non che l'Amministrazione precedente o meglio i tecnici dell'Amministrazione precedente hanno dato una concessione edilizia a quel fabbricato. Ecco, io chiedo a lei adesso l'aspetto tecnico per superare questa cattiva organizzazione, Amministrazione, io non so come definirla. Dico, ci sarà un motivo per superare, che cosa vogliamo fare? Vogliamo lasciare la concessione edilizia e permettere di costruire, di lasciarlo in quello stato, migliorandone l'aspetto, oppure c'è la possibilità di revocare la concessione e quindi procedere all'abbattimento di questo immobile? Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Consigliere Fici.

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Grazie, Presidente. Intanto, anch'io mi associo al benvenuto dato dal collega Vinci all'ingegnere Mezzapelle. Abbiamo avuto modo, nella seduta di Consiglio Comunale che si è tenuta lo scorso fine settimana, anche di apprezzare la qualità e i toni utilizzati dall'ingegnere in merito alle questioni che erano state poste, per cui mi auguro per davvero che il Comune possa avvalersi di una figura importante e qualificata, perché abbiamo bisogno naturalmente di figure di importanza e di levatura per il Comune di Marsala. Presidente, io volevo intervenire più che altro in merito alle osservazioni mosse dal collega Vinci. Come tutti voi sapete, io non ero presente in quella consiliatura. Ricordo vagamente alcuni passaggi che vi sono stati in seno a quel precedente Consiglio Comunale e non vorrei ricordare male che l'Amministrazione allora aveva presentato un intervento di riqualificazione della piazza Strasatti pari a 150.000 euro, che poi vi fu un maxi emendamento dove furono stornate quelle voci, furono tolte ed inserite in altri interventi e credo che quel maxi emendamento, da quello che ricordo, magari mi sbaglio, è stato anche votato dal collega Vinci. Per cui, non riesco a capire sinceramente l'accusa mossa dal collega Vinci in seno all'operato della precedente Amministrazione, se è vero che anche lui aveva votato quel maxi emendamento, togliendo quelle somme, perché da un lato fa le accuse e dall'altro poi è lui stesso a cestinare

quell'intervento. In merito invece a quanto già anticipato dal collega Ferrantelli e l'ingegnere Mezzapelle ne può dare atto, anche oggi si è sentito telefonicamente insieme al Presidente della Commissione Lavori Pubblici, per porre la questione in merito a questo esproprio relativo a questo immobile della via Itria, per capire un attimino come operare, considerato che non vorremmo correre il rischio che l'importo stanziato per l'acquisizione di questo immobile e per l'intervento che deve essere effettuato, che potrebbe essere, come tutti sappiamo, migliorativo per la viabilità della zona, possa poi non essere bastevole. Quindi, da parte nostra, come Consiglio Comunale, c'è l'intenzione di comprendere a dovere a quanto ammonta l'intervento complessivo, perché se l'intervento è 40.000 euro può avere una valenza, se l'importo invece dovesse aumentare, magari l'assise potrebbe fare altre valutazioni. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ingegnere Mezzapelle.

INGEGNERE MEZZAPELLE

Grazie, Presidente, buonasera a tutti. Ringrazio per il benvenuto che mi avete dato e sarà certamente per me un piacere poter lavorare con voi per la città di Marsala. Andando per punti nel rispondere agli interventi dei Consiglieri, quindi prima il Consigliere Vinci, per quanto riguarda gli studi di fattibilità, è un discorso che come aveva detto lui, quindi confermo tutto quello che da un punto di vista tecnico era avvenuto nel nostro incontro. Da un punto di vista tecnico, l'unica cosa che posso dire è questa, quell'intervento aveva una stima di massima, ma non era presente uno studio di fattibilità. È mia intenzione predisporre per il prossimo programma triennale per ogni intervento che è all'interno dell'elenco annuale uno studio di fattibilità, in modo che sia tutto più facilmente, quindi non solo dai tecnici, visibile. Questo non presuppone assolutamente, questo a scanso di equivoci, nessuna superficialità, malafede da parte di chi ha inserito e redatto questo tipo di intervento nei piani precedenti, che poi si è succeduta nuovamente. Per quanto riguarda invece via Itria e l'esproprio, che è l'intervento fatto dai due Consiglieri, sono venuto a conoscenza ultimamente di questo titolo abilitativo che ha ricevuto o richiesto, e quindi poi è andato in silenzio - assenso, il proprietario del bene. Ribadisco quanto già detto ieri in risposta ad un quesito che aveva fatto il Presidente del Consiglio. Il progetto è stato inserito in elenco annuale attraverso l'emendamento. Questo emendamento e questo inserimento in elenco annuale di questo intervento non era sorretto da un progetto, quindi è stato inserito con lo stanziamento di una cifra, che è pari a 40.000 euro. Di conseguenza, è stato approvato in Consiglio Comunale il progetto definitivo, se non sbaglio a dicembre dello scorso anno, è stato approvato. Con l'approvazione del progetto definitivo vi è stata l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, quindi da quando è stato approvato il progetto definitivo, c'è il vincolo preordinato all'esproprio. Questo presuppone che l'opera fin quando c'è il vincolo si fa, l'unica possibile variazione è quella dell'indennizzo rispetto all'esproprio/demolizione del fabbricato, che mi riservo ed ho già detto, ho già chiesto agli uffici di recuperare la pratica, questo l'ho fatto

venerdì sera, sabato mattina, la pratica non è stata ancora recuperata, però stiamo parlando esclusivamente di un intervento che può cambiare da un punto di vista economico non in maniera sostanziale, ma in maniera residuale, perché l'intervento in opera pubblica e nel programma delle opere pubbliche è stato inserito perché non si tratta di un esproprio, ma si tratta della realizzazione di un'opera pubblica, perché se fosse stato esclusivamente un esproprio, ci sarebbe stato solamente il decreto di vincolo. Siccome le opere sono delle opere di sistemazione dell'incrocio, quelle rimarranno così come sono state quantificate. L'unica voce che potrà cambiare, ma in maniera residuale, è quella dell'indennità. Stiamo predisponendo il progetto esecutivo e stiamo evidenziando qual è l'eventuale variazione di questo indennizzo. Io, in questa sede, così come venerdì me lo aveva chiesto il Presidente del Consiglio, non sono in grado di quantificarlo. Posso dirvi che questa variazione sarà una variazione non sostanziale. È chiaro che fin quando non ci sarà il progetto esecutivo con la cifra esatta, che magari con le somme a disposizione all'interno del quadro economico viene coperta, quindi con i 40.000 euro, l'intervento non verrà fatto. Questo non presuppone che il vincolo decada, perché il vincolo, come voi sapete, è di cinque anni e di cinque anni rimane. È chiaro che se l'indirizzo di questo consesso è che l'opera venga fatta il prima possibile, noi come ufficio abbiamo già messo mano al progetto esecutivo e stiamo recuperando questa concessione, questo permesso di costruire. In risposta a quello che diceva il Consigliere Ferrantelli se vi era un errore o meno, anche questo è da valutare, perché una volta che c'è stato l'emendamento e con l'inserimento dell'emendamento in programma triennale, questo non individua un vincolo. Perché non individua il vincolo? Perché non c'era il progetto definitivo. Il vincolo c'è dal momento in cui è stato approvato il progetto definitivo, quindi devo verificare quando è stata fatta la richiesta di permesso di costruire piuttosto che SCIA. Se è stato fatto prima dell'apposizione del vincolo, e di fatto è quello che è successo e sta nelle cose, se è stato fatto dopo si faranno tutti gli atti di autotutela. Non so se ho risposto, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Altri interventi, colleghi? Consigliere Vinci.

CONSIGLIERE VINCI ANTONIO

Grazie, Presidente. Non voglia stasera essere un dibattito a due, devo pure intervenire più volte. Presidente, il collega Fici, che non ha seguito i lavori scorsi, sicuramente non ha ben compreso la mia osservazione. Collega Fici, o le hanno raccontato male o le hanno... Non so, è una materia di lavori pubblici, non di finanza e quindi lei magari non riesce bene a districarsi. Le volevo dire, visto che io non mi sto rivolgendo a lei nella qualità di Consigliere passato e nemmeno odierno, che alla mia osservazione presso l'ufficio Tecnico dove oggi c'è l'ingegnere Mezzapelle a dirigere, e il suo preposto mi dice e mi dicono insieme, mi pare che l'abbia confermato lui, che non è possibile spostare questo intervento di questa opera in maniera diversa rispetto a quella che è messa nel piano triennale, perché? Perché manca il progetto. Mi spiega lei, si fa spiegare dal suo amico che ha chiamato o si è fatto chiamare come faceva se il

progetto non c'è oggi, nel giorno 18 di dicembre 2020, ad essere presente e si poteva realizzare nel 2019 quando a quel maxiemendamento, io insieme a tanti altri abbiamo spostato quella somma? Credo che all'epoca abbiamo fatto bene, Presidente Sturiano, perché era una postazione di cui nel piano triennale, non era possibile realizzare perché mancavano i progetti. Le cose sono due: o questo signore, ingegnere Mezzapelle, oggi ha un metodo diverso oppure è cambiata la normativa sui lavori pubblici oppure in pratica qualcosa di strano c'è dovuta essere. Quindi, la prego, si intesti la procedura e tutto quello che intende lei realizzare come opposizione a questa Amministrazione, io faccio la mia e lei faccia la sua, ma non si faccia, non si catapulti in vecchie situazioni. Sono oggi più che mai contento di avere fatto bene con l'intervento all'epoca, perché sicuramente la problematica ed il problema c'è. Lei non si deve preoccupare di cosa ho fatto io qui in aula, si deve eventualmente preoccupare con quella a cui lei si ricorda oggi, ieri e l'altro ieri, perché in pratica hanno di nuovo inserito questo nel piano 2021 e non eventualmente nel 2020, che era l'anno che dovevamo consegnare questa benedetta-maledetta piazza ai cittadini della contrada sud. Ecco, questo, collega Fici. Quindi, sto parlando con cognizione. Le cose sono tre: o Mezzapelle ha un suo modo diverso e sta comunicando, prima a me in sede privata e poi in aula, che in pratica ci vuole il progetto esecutivo, mentre non occorre per altri precedenti tecnici o è cambiata la normativa dei lavori pubblici in questi giorni oppure qualche altra cosa. Questo glielo faccio intendere a lei cosa è successo o ai cittadini che ascolteranno. Una cosa è certa che in pratica il progetto esecutivo non c'è stato mai, sono cinque anni che l'amico Ferreri si lamentava e chiedeva fermamente che dovevamo realizzare questa incompiuta. L'incompiuta l'abbiamo creata noi con l'Amministrazione nostra. La mia precedente Amministrazione, appena si è insediata, la cosa bene che ha fatto è fare un muro di conci di tufo e farlo diventare veramente un ghetto, perché prima di chiuderla era necessaria soltanto la sostituzione di otto pozzetti di ghisa e di alcune centinaia di metri di fili per riaccendere i lampioni della piazza. Oggi, ci vogliono tutti i fili, dopo cinque anni, e i servizi che erano annessi allo sviluppo della piazza, perché c'è un piccolo bagno, un disimpegno, un localino così nella parte dell'anfiteatro.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Rodriguez, non c'è bisogno di un progetto esecutivo, c'è bisogno di un progetto che sia chiaro, non stiamo parlando di cose aleatorie.

CONSIGLIERE VINCI ANTONIO

Che non c'è, che non c'è, a meno che non hanno preso in giro me ed è giusto che stasera si chiarisca questa cosa.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Rodriguez, possiamo tranquillamente fare una commissione di inchiesta su come è stata gestita tutta la questione. Quando io ho sollevato alcune questioni, mi fa piacere che l'ingegnere Mezzapelle conferma, ma non è che conferma, conferma quello che prevede la normativa e la normativa prevede che per interventi che devono essere calati nell'annuale necessitano di progetti. Il Consigliere Vinci solleva una questione, ma io ne ho sollevate altre in questa aula consiliare, insieme a tanti altri, dove mancano addirittura i progetti di massima e di individuazione di aree da andare ad espropriare e a fare anche la variante urbanistica e non nell'annuale. Dico solo cose che abbiamo detto, collega Vinci, a iosa e non abbiamo mai avuto risposte da nessuno. Ci fa piacere che oggi abbiamo un dirigente che ci dice le cose come vanno. La cosa più grave è che poi magari su alcune questioni, se uno vuole capire e se un collega Consigliere - può essere chiunque di noi 24 - ha voglia di approfondire e di capire deve essere messo nelle condizioni di approfondire e di capire e dobbiamo votare secondo quello che è giusto che si voti. Quindi, era così anche prima, la normativa lo diceva. Consigliere Vinci, si ricorda una volta quando io ho presentato un emendamento di importo addirittura inferiore aveva un progetto di massima. Quando lei ha detto: "Ma lei come ha fatto?". Qua c'è un progetto, io ho chiesto ufficialmente e mi è stato fatto un progetto, sto presentando l'emendamento col progetto. Io le do la possibilità subito di intervenire, era una battuta fatta al collega Mario Rodriguez per dire che bisogna essere attenti. Quando io dico in commissione prendetevi tutto il tempo che necessita, non c'è l'urgenza di votare un atto in un giorno se ci sono argomenti che devono essere approfonditi. Chiamatevi dirigenti, chiamatevi i funzionari, chiamatevi tutto, ma mettetevi nelle condizioni di capire quello che state discutendo. Consigliere Fici.

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Io continuo a fare fatica a comprendere questa discussione, perché dico ci sono aspetti tecnici ed aspetti politici. Io credo che il dirigente prima al ramo era l'ingegnere Patti, non vorrei ora sbagliarmi. Credo che lo conosciamo tutti per un validissimo e giusto dirigente, che ancora lo è, di questo Comune. Io la cosa che veramente della questione non riesco a comprendere e se il collega Vinci è interessato a riqualificare la piazza oppure no? Se è interessato a riqualificare la piazza, così come ha avuto oggi l'accortezza di andare a chiedere all'ingegnere Mezzapelle se vi era o meno il progetto, perché allora più che togliere le somme non poneva la stessa identica questione e magari sollecitava il dirigente pro tempore a fare il progetto? È questo quello che io non riesco io sinceramente a comprendere. Ciò non toglie che alla luce dei fatti, che di fatto manca questo progetto, con la maggioranza consiliare che vi è naturalmente questo progetto potrà essere predisposto ed inserito nel prossimo triennale. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Mi sembra che la discussione è chiusa, non ci sono richieste di chiarimenti, sbaglio? Se dovete fare domande, sollevare domande anche all'ingegnere, potete tranquillamente farlo. La discussione è chiusa, non abbiamo più la possibilità di fare emendamenti, su questo siamo stati chiari, ho dato anche i tempi per la presentazione degli emendamenti. Visto che ci siamo, prima della discussione sulla votazione finale degli emendamenti, se c'è qualche questione da sollevare, da chiedere, chiedetela. Ci sono solo due emendamenti, adesso li illustriamo con molta tranquillità. Sono due emendamenti che mi sono permesso all'ultimo minuto di farli propri, come emendamento nostro, d'ufficio, tecnico, dell'Amministrazione, perché dico questo? Perché erano degli emendamenti che avevamo già discusso nel precedente Consiglio Comunale, considerato che il vecchio piano triennale lo abbiamo ritrasmesso all'Amministrazione comunale nuova, perché il Consiglio fino al 27-28-29 settembre stava discutendo il piano triennale delle opere pubbliche, poi abbiamo deciso, per un fatto anche di correttezza alla fine, all'unanimità dei Consiglieri presenti, che forse era opportuno che, invece di votare questo atto così importante in quel Consiglio Comunale che già era a scadenza, si desse mandato alla nuova Amministrazione di potere predisporre possibilmente un nuovo piano. È stata una scelta, mi è stato chiesto di non fare forzature ed ho ritenuto, Consigliere Galfano, lei oggi è Assessore, allora era Vice Presidente del Consiglio e Consigliere Comunale, sa perfettamente che d'accordo con tutti abbiamo deciso di rimettere quel piano alla nuova Amministrazione. Oggi, il piano che ci siamo apprestando a votare è il piano sulla carta proposto dalla precedente Amministrazione con un distinguo, che in quel piano erano addirittura previsti 1.500.000 euro di mutui che oggi non ci sono. Quindi, non potendo oggi accendere mutui, non possiamo nemmeno decidere...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

La Cassa chiude il 15 dicembre e quindi ci troviamo oggi a discutere un piano che se togliamo, e non possiamo togliere, le manutenzioni ordinarie e straordinarie, che sono obbligatorie per legge, non abbiamo nulla da emettere e nulla da inserire assolutamente, se non confermare le opere che già erano state impegnate e programmate, dico che sia chiaro. Quindi, ci siamo trovati a discutere in questo momento sia come commissione sia come Consiglio Comunale un piano che sulla carta non ha nulla. Cioè, posso togliere 10.000 euro, 20.000 euro da una manutenzione per metterli in un'altra. Naturalmente, con un parere contrario da parte degli uffici, voi capite stiamo parlando di 100.000 - 80.000 su una manutenzione ordinaria strade, luce, acquedotto, non ha senso, tranne questi emendamenti che già erano degli emendamenti che sulla carta erano stati presentati dall'Amministrazione precedente e che avevano avuto i pareri favorevoli già da parte dei tecnici, anche da parte del Collegio dei Revisori, e che sono uno finanziamenti per scuole con secondo asse, infrastrutture ed istruzione, abbiamo avuto un finanziamento di circa 520.000 euro. Dico se questo non viene inserito nel piano triennale delle opere pubbliche,

rischiamo di potere perdere questo finanziamento con un decreto di finanziamento che a quanto pare già è pronto di 520.000 euro e non mi sembra che sia un caso. Quindi, questo è un emendamento fatto proprio dall'intera Assise Civica. Ci tengo a precisarlo, fatto proprio. Il Presidente rappresenta l'intera Assise Civica, che sia chiaro, quindi l'ho fatto in nome e per conto dell'intera Assise Civica, perché sono atti dovuti. Qualora non lo avessimo fatto, rischiavamo di perdere 520.000 euro di finanziamenti, ci tengo proprio a precisarlo. Un emendamento che riguarda il porto, su questo poi discuteremo successivamente, perché mi sono trovato questo emendamento presentato dalla precedente con i pareri favorevoli da parte di tutti gli operatori, io che facevo parte della precedente Amministrazione, ingegnere, e che avevamo fatto un Consiglio Comunale aperto ed eravamo rimasti che qualsiasi tipo di impegno si sarebbe fatto sentendo i gruppi consiliari, il Consiglio Comunale e l'Amministrazione, che dovevano decidere cosa fare sul porto e poi trasmettere un progetto alla Regione. Questo passaggio non è stato fatto, tranne che vedere un emendamento che da 55.000.000 di euro il progetto del porto passa a 59.150.000, però io non me la sento. Se c'è la possibilità di potere attingere a finanziamenti regionali, quei 4.150.000 che se è stata fatta una proposta di emendamento può essere che era anche funzionale a qualcosa, ma questo è un passaggio che faremo poi successivamente lo vedremo, perché in questo momento non stiamo approvando un progetto esecutivo, stiamo portando un progetto da 55.000.000 a 59.150.000 nel 2021, quindi saremo poi chiamati successivamente a potere redigere... Quindi, ritengo che ci sia stato uno studio di massima, uno studio di fattibilità, vedo che ci sono anche dei piani economici finanziari a giustificazione ed a corredo di quello che era l'emendamento. Considerando l'importanza, abbiamo ritenuto anche come Consiglio di non perdere questa opportunità di potere discutere successivamente, perché qualora fosse stata utile, non volevamo perdere questa occasione, anche se è nel 2021. In considerazione di questo, io che cosa dico? Approvato questo piano triennale, anche sulla questione porto daremo mandato alle commissioni di merito in modo particolare di approfondire la questione, di ascoltare e di sentire le parti interessate, la parte tecnica e la parte amministrativa, per capire in che direzione si vuol andare, perché quella del porto è una partita abbastanza delicata, molto delicata. Potremmo attingere, ingegnere, al fondo di rotazione per potere presentare anche la progettazione esecutiva della parte pubblica. La stessa Regione, ascoltata in videoconferenza nella IV Commissione all'Assemblea Regionale Siciliana, ha dato disponibilità per bocca dell'Assessore Regionale alle Infrastrutture, l'Assessore Falcone, di potere finanziare possibilmente anche con il fondo di rotazione regionale, così come ha fatto per Capo d'Orlando che l'ha finanziato per 1.800.000 euro stessa cosa è disponibile a poterla fare per il porto pubblico di Marsala. Allora, bisogna capire quali progetti bisogna fare e come approntarli. Siccome è una questione molto delicata, non è una questione che può essere decisa così da chicchessia, è una questione che va discussa con i gruppi consiliari, con la parte politica, ascoltando gli operatori, con la parte amministrativa, la parte tecnica e assieme poi decidiamo cosa fare. Dico su questo penso che siamo tutti disponibili a

lavorare in questa direzione, però è giusto che abbiamo perso forse cinque anni e un giorno in più non ci possiamo permettere di perderlo, Consigliere Vinci, per tutte le cose che ci siamo dette. Abbiamo fatto una relazione precedentemente col precedente Consiglio, abbiamo fatto una commissione di inchiesta. La relazione è stata fatta, non abbiamo mai avuto l'opportunità di poterci confrontare in due anni, ma la relazione è sempre presente, basta prenderla quella relazione e discuterla possibilmente in una prossima commissione o tavolo politico di questo Consiglio Comunale, come vogliamo chiamarlo, però è una questione talmente delicata che è giusto che tutti gli attori siano coinvolti e che tutti assieme nella programmazione 2021, ingegnere, decidiamo cosa fare. Il rischio è che il porto venga chiuso, glielo dico. Le farò leggere poi una nota, già portata a conoscenza anche del demanio marittimo, della IV Commissione, di tutti gli organi competenti, dove il Comandante Pontillo scriveva dicendo che c'era rischio per la pubblica incolumità all'interno del bacino portuale, chiedendo un intervento economico da parte del demanio che era l'autorità competente e il demanio risponde dicendo che non ci sono risorse e invitava il Comandante, che oggi non c'è più, a prendere tutti i dovuti provvedimenti del caso. Il Comandante stava andando via, non ha preso nessun provvedimento perché stava andando via, ma se fosse rimasto quel Comandante sicuramente l'unico provvedimento da prendere, per quello che era stato scritto, era quello di fare un'ordinanza e vietare la navigazione all'interno del bacino portuale della città di Marsala, per evitare di assumersi responsabilità che poi non gli competono, perché in caso di collisione fra due natanti, il rischio della collisione è quello che era stato descritto dal Comandante Pontillo, è che il Comandante Pontillo che non ha preso provvedimenti rischia in prima persona. Noi parliamo di documenti ufficiali, non stiamo parlando di dicerie da bar, documenti ufficiali. Quindi, ad oggi, fortunatamente forse le condizioni sono migliorate, perché sappiamo come funziona il mare. Oggi porta, domani tira, ma se le condizioni dovessero essere sfavorevoli, l'ultima beffa che possiamo avere come città di Marsala è quella di farci chiudere il porto. Siccome non ci vogliamo arrivare, su queste questioni, in maniera chiara, e se riusciamo all'unanimità prendiamo una posizione chiara e netta e poi difendiamo le posizioni dove ci spetta difenderle. Quindi, detto questo, colleghi, questi sono i due emendamenti che sono stati presentati. Se volete posso anche darne lettura.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie, Presidente. Do il benvenuto all'ingegnere Mezzapelle. Per maggiore chiarezza, Presidente, questi due emendamenti sono stati presentati dalla vecchia Amministrazione, perché io non ricordo bene? Quindi, mi può dare conferma ancora di più di quello che ha detto? La ringrazio.

PRESIDENTE STURIANO

Questi emendamenti sono emendamenti degli uffici che sono stati presentati con la precedente Amministrazione. Siccome parliamo di una nuova Amministrazione, quegli emendamenti non potevano essere proposti così come sono stati proposti, anche perché oggi abbiamo un nuovo dirigente - allora c'era Palmeri, oggi abbiamo l'ingegnere Mezzapelle - ce ne facciamo carico

noi come Consiglio Comunale nuovo, anche perché sono degli emendamenti dove ci sono finanziamenti per le scuole pubbliche in uno ed un altro dove si può attingere ad una progettazione più ampia relativa alla portualità. Su uno è sicuro che c'è il decreto di finanziamento e quindi non possiamo, sulla seconda non mi assumo la responsabilità di non mettere una parte che potrebbe essere finanziata per opere pubbliche e, come non me la assumo io la responsabilità, penso che non se l'assuma nemmeno lei, Consigliere. Quindi, sotto questo aspetto, diciamo che sono due atti tecnici presentati nel mese di settembre. Siamo arrivati con una nuova Amministrazione, quindi quegli atti erano stati ritrasmessi ed oggi sono stati ripresentati perché li ho fatti propri come Consiglio Comunale. Quindi, siamo noi che abbiamo deciso e lo decideremo con un voto mi auguro unanime. Prego, collega Fici.

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Presidente, io mi permetto di ribadire un po' il concetto che le avevo espresso poco fa nella stanza attigua. Io credo - ecco, magari per le prossime volte - che laddove vi sono degli emendamenti tecnici che sia in primis la commissione delegata poi a relazionare e a discutere di questi atti, messa a conoscenza di aspetti tecnici che gli uffici magari portano poi a conoscenza l'aula, perché sarebbe stato opportuno - a mio modo di vedere, non faccio parte della commissione ma vi è il collega Passalacqua, ma anche un segno di rispetto nei confronti del Presidente della Commissione, che ha lavorato, seppur alla prima esperienza, molto bene in seno alla commissione di essere lui a darne comunicazione all'aula così come aveva fatto nella scorsa seduta consiliare in merito ad un altro emendamento tecnico. Per cui, ecco, l'invito che faccio, Presidente, non me ne voglia, è che per tutti gli aspetti tecnici anche le commissioni che poi si trovano legittimate a discutere l'atto che vengano anticipatamente informate. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Fici, io condivido e concordo con quello che dice lei ma lei che è una persona abbastanza navigata ed è stato anche Presidente della Commissione Bilancio nel mandato 2012-2015, dico dovrebbe sapere che gli emendamenti che vengono proposti dagli uffici, se non vengono fatti propri dai Consiglieri Comunali, non sono emendamenti perché non è l'ufficio che fa portare gli emendamenti. Gli emendamenti possono essere proposti, poi c'è qualcuno che deve farlo proprio. Sa benissimo che per farlo proprio come emendamento deve essere firmato, sottoscritto, protocollato ed inoltrato. Inoltrato significa agli uffici competenti, al collegio dei revisori contabili che devono emettere pareri. Onestamente, glielo dico con la massima schiettezza, abbiamo fatto le corse per potere gestire un qualcosa che è veramente difficile da gestire, perché ci stiamo riducendo a fare una corsa contro il minuto - non contro il giorno, Segretario, ma contro il minuto - perché ogni minuto che perdiamo per l'approvazione del bilancio di previsione è un minuto in meno che diamo ai nostri uffici per potere impegnare le somme, per potere fare progetti, per potere dare qualche incarico per fare qualche acquisto, per fare qualche mandato di pagamento e tutto quello che segue. Quindi, le difficoltà sono grossissime. Condivido pienamente, perché quando gli uffici vengono ascoltati

all'interno e in seno alle commissioni è normale che dovrebbero essere gli stessi uffici a proporre quello che devono proporre all'Amministrazione. Ma in una situazione, collega Fici, ordinaria. Ci stiamo trovando in una situazione straordinaria, dove l'ingegnere si sta trovando a presentare un piano triennale delle opere pubbliche che non ha potuto nemmeno toccare e modificare, pur volendolo fare, perché una modifica al piano triennale proposta dall'Amministrazione Di Girolamo significava 30 giorni di pubblicazione all'albo pretorio del Comune e ce ne saremmo andati al mese di gennaio. Che sia chiaro, sotto questo aspetto sono aspetti squisitamente tecnici. Se noi vediamo quando è stata trasmessa la delibera del piano triennale delle opere pubbliche alla stessa commissione di merito il 03.12.2020. Quindi, se qualcuno avesse fatto una modifica, e mi creda che ce ne erano modifiche da fare, questo significava ingessare e portare il piano triennale lavori pubblici all'anno nuovo. Quindi, votiamo questo piano triennale delle opere pubbliche che, continuo a dire, ha detto bene il collega Vinci, non è il piano che voleva l'Amministrazione e se le dico questo un motivo ci sarà, perché alla fine, senza nulla, senza nemmeno quello che voleva l'Amministrazione non ha potuto accedere nemmeno ai mutui, quindi è veramente asciutto, lo votiamo. Sui contenuti successivamente avremo modo anche in commissioni di potere aprire dei confronti assieme alla parte tecnica, in modo tale che tutta una serie di questioni che sono state sollevate vengano portate anche in discussione tra i gruppi consiliari e le stesse commissioni di merito e poi si decide come agire e come operare. Sotto questo aspetto, io penso che siamo abbastanza chiari e responsabili, l'obiettivo è quello di approvare prima possibile questo strumento agli altri strumenti per evitare di creare un danno al nostro ente, che è quello che non vogliamo sicuramente fare. Quindi, quando ci saranno emendamenti tecnici, verranno trasmessi anche dalla parte tecnica degli uffici o dalla stessa Amministrazione alla commissione di merito in modo tale che se ne discute, se ci sono i tempi tecnici per poterlo fare. Anche lì c'è bisogno dei tempi tecnici. Se si deve riunire la commissione per potere discutere, potere fare proprio l'emendamento e presentarlo significa fare passare anche altri tempi. Domande? Consigliere Gerardi.

CONSIGLIERE GERARDI GUGLIELMO IVAN

Presidente, Assessore, dirigente, Consiglieri, su questi emendamenti tecnici che il Presidente ci ha illustrato brevemente in aula, Assessore Galfano, lei era al corrente di questi emendamenti? Quindi, tre giorni fa, nulla sapeva di questi emendamenti tecnici da presentare in Consiglio. Mi diceva, Assessore, che ieri sera lei ha saputo di questi emendamenti. Io dico lei, nel proseguo di questa legislatura, ha intenzione di rapportarsi con il suo gruppo di riferimento o di non aggiornarlo tempestivamente e di operare liberamente nelle sue funzioni di Assessore, perché anche nel caso in cui se fosse stato, come il Presidente conferma, aggiornato un giorno addietro, c'era tutto il tempo e le modalità per aggiornare anche, illustrare per tempo sia il capogruppo sia il componente del gruppo "Marsala città punica" e non venire qua. Lei lo sa bene e non c'è bisogno che glielo ricordo io, che lei è un Assessore politico-tecnico, perché a questo punto forse neanche io lo comprendo più. Se lei ha deciso di essere

un Assessore politico in riferimento a questo gruppo, io la prego, nel proseguo di questa legislatura, di rapportarsi con i Consiglieri di riferimento, quando lei è informato. Diversamente, se vuole lei continuare a fare l'Assessore tecnico, che ce lo dica e noi ne prendiamo atto. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Assessore.

ASSESSORE GALFANO

Grazie, Presidente. Non capisco l'intervento del Consigliere Gerardi. Ripeto, ieri sera, il Presidente mi ha informato, del resto è un emendamento che lui ha fatto per conto del Consiglio Comunale. Non vedo la difficoltà perché dovevo riferire forse potevo magari anche farlo, ma non credo che sia stata un'incombenza per cui anche il Consigliere Orlando... Quindi, se magari il Consigliere Gerardi ha qualcosa da recriminare, non lo so, poteva anche dirmelo in privato come me lo può dire successivamente. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Da premettere, Assessore, dico non ha nulla a che vedere con l'Amministrazione. Dico che sia chiaro tranquillamente, perché dovevano essere gli uffici a portare a conoscenza l'Assessore della necessità di dovere presentare questi emendamenti, che sia chiaro. Io, perché sono una persona molto scrupolosa e conservo tutta la documentazione, venerdì mi sono accorto, l'emendamento è stato presentato venerdì stesso e lo potete vedere tranquillamente dalla data. L'emendamento è mio, dovevo essere io ad informare i gruppi consiliari, ho sbagliato io. Non per difendere l'Assessore, non è un problema, dico sono stato io che ho presentato l'emendamento.

ASSESSORE GALFANO

Io la ringrazio, non ho bisogno di essere difeso, la ringrazio lo stesso. Volevo dire che il suo intervento non è andato nel fine che era indirizzato.

PRESIDENTE STURIANO

Considerato che non si tratta di intervento nuovo, assolutamente, eravamo già pronti, colleghi, a votare questi emendamenti già con la precedente Amministrazione. Mi dispiace se è successo un incidente diplomatico. Io ho relazionato sugli emendamenti, siamo nella fase della relazione sugli emendamenti. Se nessuno chiede di intervenire, mettiamo in votazione gli emendamenti. Mi dice naturalmente il Segretario li votiamo singolarmente, perché l'emendamento protocollo n. 104597 sono due gli emendamenti, sono due gli interventi da aggiungere. Quindi, o decidiamo di votarlo in un unico e li facciamo propri o li votiamo singolarmente. La cosa corretta è quella di votarla singolarmente, perché gli emendamenti vanno votati singolarmente, non esistono emendamenti...e poi il piano. Questo è protocollo n. 104597 e poi abbiamo l'altro che è protocollo n. 104627, data 18 dicembre 2020. Primo emendamento, "Inserire i seguenti interventi da realizzare nell'anno 2020 con i fondi strutturali europei programma operativo nazionale per la scuola. Competenze ed ambiti per l'apprendimento 2014-2020, asse II infrastrutture per l'istruzione". Intervento n. 92 "Aggiungere interventi di adeguamenti funzionali degli spazi e delle aule

didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid 19 degli edifici scolastici del Comune di Marsala facenti parte degli istituti scolastici secondo circolo, quinto circolo, Istituto Comprensivo De Gasperi, Istituto Comprensivo Stefano Pellegrino, scuola media Mazzini per un importo complessivo di 264.705,90 euro". Se nessuno chiede di intervenire per la dichiarazione di voto, procediamo con la votazione per appello nominale. Allora, Segretario, nessuno interviene, quindi mettiamo in votazione per appello nominale l'emendamento n. 92.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione del primo emendamento 20 Consiglieri Comunali su 24. Quorum ovvero l'approvazione dell'emendamento 11, l'emendamento viene approvato all'unanimità con un 20 voti favorevoli su 20 votanti. Passiamo al secondo emendamento, è sempre lo stesso protocollo, Segretario. Solo che nello stesso protocollo erano due gli interventi da inserire. Intervento n. 93, quindi inserire l'intervento n. 93: "Intervento di adeguamento, di adattamento funzionale degli spazi delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid 19 degli edifici scolastici del Comune di Marsala facenti parte degli istituti scolastici Istituto Comprensivo Sirtori, Istituto Comprensivo Garibaldi - Pipitone, Istituto Comprensivo Mario Muccio, Istituto Comprensivo Luigi Sturzo - Asta, per un importo complessivo di 255.294,10 euro". Anche qui pareri di regolarità contabile e tecnica favorevoli da parte degli uffici ed anche dei revisori contabili. Se nessuno chiede di intervenire, mettiamo in votazione, Segretario, per appello nominale, l'emendamento n. 93.

Il Segretario Comunale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione del secondo emendamento 20 Consiglieri su 24. Quorum richiesto per l'approvazione 11, l'emendamento viene approvato all'unanimità con 20 voti favorevoli su 20 votanti. Passiamo al terzo emendamento: "Modificare l'importo dell'intervento n. 158 - "Opere per la messa in sicurezza del porto di Marsala da 55.000.000 di euro a 59.150.000 di euro". Anche qui pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli e parere anche dei revisori contabili. Se nessuno chiede di intervenire, Segretario, mettiamo in votazione per appello nominale.

Il Segretario Comunale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione dell'ultimo emendamento protocollo n. 104627, sempre del 18 dicembre 2020, quello dell'aumento del progetto sul porto, 20 Consiglieri su 24. Quorum richiesto per l'approvazione 11, l'emendamento viene approvato all'unanimità con 20 voti favorevoli su 20 votanti. Prego, Consigliere Vinci.

CONSIGLIERE VINCI

Presidente, sembrava che c'era un emendamento fatto dalla commissione che aveva riscontrato delle discrepanze tra il bilancio e il piano triennale. Chiedo al Presidente della Commissione se mi delucidi sulla questione. Poc'anzi, mi pare di avere capito che era stato presentato da parte della commissione, ci vuole aggiornare, Presidente?

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Di Pietra, a lei la parola.

CONSIGLIERE DI PIETRA

Grazie, Presidente. Assessore, ingegnere e colleghi tutti. Dice bene il collega Vinci in commissione quando abbiamo esaminato insieme l'atto del piano triennale, c'eravamo accorti di un piccolo errore tra l'allegato 1 della scheda A, con la firma dell'ingegnere Mezzapelle, e lo stesso allegato con la firma dell'ingegnere Palmeri. Abbiamo subito chiesto delucidazioni agli uffici, così come anche all'ingegnere, ma non vi è nessun problema sostanziale, in quanto trattasi semplicemente di un refuso, potrebbe essere semplicemente un errore di battitura, quindi non è necessaria la presentazione di un emendamento, motivo per cui la commissione non ha predisposto un emendamento tecnico, Presidente. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Segretario, procediamo con la votazione del piano triennale delle opere pubbliche 2020-2022, così come emendato, per appello nominale.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione 20 Consiglieri Comunali su 24. Quorum previsto per l'approvazione 11, il piano triennale delle opere pubbliche viene approvato con 19 voti favorevoli ed 1 astenuto. Noi salutiamo l'ingegnere Mezzapelle, che ha tanto da fare. Grazie per la presenza, ingegnere, una buona serata. Allora, diamo la parola al Consigliere Antonio Vinci.

CONSIGLIERE VINCI ANTONIO

Grazie, Presidente, colleghi. Soltanto per motivare, Presidente, il mio voto di astensione all'atto deliberativo. Mi pare che già si era capito che questo è un piano della precedente Amministrazione, egregio Assessore, mio Assessore Galfano, quale delegato del "Movimento Via". Essendo un piano triennale delle opere pubbliche proposto dalla precedente Amministrazione, correttezza da parte mia, la buon politica per quanto mi riguarda, la interpreto in questa maniera, ho fatto questo tipo di votazione. Mi sono sentito di esprimere un voto non contrario, perché alla fine il Presidente Sturiano ha arricchito con i suoi emendamenti a nome dell'intera Assise e quindi ha modificato sostanzialmente alcune parti di quel piano, però è un piano che porta la firma della precedente Amministrazione. Non è stato possibile aggiungere nulla. Si aggiunge anche il fatto, quello che ho rappresentato all'intera Assise all'inizio della seduta, quello di non potere nemmeno modificare e nemmeno potere spostare un'opera nel 2020, quale è stata quella della nuova piazza di Strasatti. Pertanto, il mio senso politico mi ha fatto dire di astenermi da questa votazione. Non me ne voglia l'Amministrazione tutta Grillo, non me ne voglia il nostro Assessore Galfano, non è un fatto contro nessuno, è un fatto di principio, di correttezza politica mi hanno insegnato. Quando uno non condivide nulla di un'Amministrazione, non può votargli un atto. Io non ho condiviso gli ultimi tre anni dell'Amministrazione Di Girolamo e pertanto, egregi signori, non me la sono sentita di votare favorevolmente. Grazie, Presidente e mi scuso se stasera ho dato probabilmente fastidio all'intera Assise.

PRESIDENTE STURIANO

Mi scusi, Assessore, stavo verificando un piccolo passaggio, che non è piccolo, se era necessario dare immediata esecutività all'atto deliberativo o meno. Basta un pizzico di disattenzione e abbiamo fatto danno. L'ingegnere Mezzapelle dice di sì. Siccome siamo a fine anno e hanno la necessità di procedere con l'esecutività degli atti, visto che giustamente i tempi andrebbero a gennaio. Assessore Galfano, prego. Facciamo una cosa, siccome avete chiesto di intervenire, io vi sto facendo parlare per dichiarazione di voto sulla proposta deliberativa. Quando finite la dichiarazione di voto, chiedo l'immediata esecutività dell'atto. Se siete d'accordo, diamo l'immediata esecutività e poi vi do la parola, l'importante è che siamo d'accordo. Segretario, chiediamo di dare immediata esecutività alla proposta appena approvata, che trattasi del piano triennale delle opere pubbliche 2020-2022.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Sull'immediata esecutività, hanno preso parte alla votazione 18 Consiglieri Comunali su 24. Quorum richiesto per l'approvazione 10, anche l'immediata esecutività viene approvata all'unanimità con 18 voti favorevoli su 18 votanti. Consigliere Fici.

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Grazie, Presidente. Per una simpatica replica al collega Vinci, dico ho preso nota che si è astenuto in seno alla votazione del piano triennale, poteva anche votare in maniera contraria, quindi la leggo e la interpreto come area politica come un segnale di apertura alla precedente Amministrazione. Quindi, ringraziamo il collega Vinci.

PRESIDENTE STURIANO

Sull'ordine dei lavori, procederemo con la trattazione della delibera relativamente agli incarichi, che è un altro atto propedeutico al bilancio di previsione e successivamente, dopo l'approvazione di questa delibera, che penso ci impiegherà qualche minuto il Consiglio Comunale ad approvare e adottare... È una delibera, la delibera: "Approvazione programma di incarichi di studi e di ricerca e di consulenza a soggetti estranei all'Amministrazione". È una delibera già esitata dalla commissione di merito, ha riportato pareri favorevoli, poi farò relazionare il Presidente della Commissione, Consigliere Cavasino. Aveva chiesto di intervenire l'Assessore Galfano, ne ha la facoltà.

ASSESSORE GALFANO

Grazie, Presidente. Soltanto per ringraziare l'aula per l'approvazione del piano triennale che, ripeto, come già ha sottolineato il Presidente Sturiano, non è frutto dell'Amministrazione Grillo, ma i genitori sono l'Amministrazione Di Girolamo. Ringrazio voi tutti, perché abbiamo fatto un atto rincorrendo non le giornate, ma i minuti. Ringrazio anche il Consigliere Vinci, che ha specificato. Io non dico che condivido la sua idea, però l'accetto perché è un modo di pensare che, per carità, rientra nel giusto, io la ringrazio anche per questo. Come ringrazio pure il Consigliere Fici per la battuta molto, ma molto simpatica. Grazie a tutti voi.

PRESIDENTE STURIANO

Detto questo, colleghi Consiglieri, avendo già provato il piano triennale delle opere pubbliche, considerato che abbiamo il punto n. 10 ed il punto n. 11 che sono due atti di indirizzo, non li trattiamo e passiamo al punto n. 12.

Prelievo del punto numero 12) dell'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto 12 - "Approvazione programma di incarichi di studio, di ricerca e di consulenza a soggetti estranei all'Amministrazione". Quindi, chiedo ai Consiglieri Comunali di prelevare il punto n. 12. Se nessuno chiede di intervenire, mettiamo in votazione per appello nominale. Prego, Segretario, per appello nominale, prelievo del punto n. 12.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Alla richiesta di prelievo del punto n. 12, prendono parte 20 Consiglieri su 24. Quorum richiesto per l'approvazione 11, il prelievo viene approvato all'unanimità con 20 voti favorevoli su 20 votanti. Do la parola al Presidente Pietro Cavasino per relazionare all'aula consiliare sulla proposta deliberativa. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

Grazie. Presidente, colleghi, Assessore, la I Commissione Affari Generali, che mi onoro di presiedere, in data 18/12/2020 si è riunita e con verbale n. 4 del 18 dicembre 2020 ha espresso parere favorevole all'unanimità. Di cosa si tratta? I colleghi più esperti già conosceranno sicuramente questo programma, in quanto si tratta di un atto propedeutico al bilancio, che viene ogni anno messo all'attenzione del Consiglio Comunale. In commissione, abbiamo avuto il piacere di leggere la proposta deliberativa che è arrivata alla mia commissione, abbiamo utilizzato due sedute per sviscerare il programma di incarichi di studio. Grazie anche ai colleghi più anziani - il collega Gerardi, la collega Genna - abbiamo individuato alcuni rilievi, alcune considerazioni. Quindi, abbiamo convocato il dirigente del settore, il dottore Angileri, che colgo l'occasione di ringraziare per la sua chiarezza e disponibilità. Il dottore non ha potuto partecipare alla seduta, ma telefonicamente ci ha fornito tutte le delucidazioni che abbiamo chiesto in commissione. Dopo le delucidazioni, abbiamo approvato all'unanimità l'atto e, con verbale del 18 dicembre 2020, abbiamo espresso il parere favorevole della commissione competente, questo è tutto. Si tratta, ripeto, in un atto propedeutico all'approvazione del bilancio ed i tempi sono stati retti. Ringrazio i componenti della commissione, i quali in tempi brevissimi hanno dato il loro parere favorevole. Pertanto, Presidente, rimetto la votazione all'aula. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei, Consigliere Cavasino. Ci sono interventi, colleghi? No, non ci sono interventi. Procediamo, Segretario, con la votazione per appello nominale del punto n. 12.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Sul punto n. 12, prendono parte alla votazione 20 Consiglieri Comunali su 24. Quorum richiesto per l'approvazione 11, la proposta deliberativa viene adottata all'unanimità con 20 voti favorevoli su 20 votanti.

Prelievo del punto numero 13) dell'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Chiedo all'aula consiliare di prelevare il punto n. 13 "Approvazione del documento unico di programmazione DUP 2020-2022". Sulla proposta di prelievo si possono pronunciare due a favore e due contro. Consigliere, a lei la parola.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Io non sono d'accordo di prelevare quest'atto, in quanto la prego di accettare un suggerimento, Presidente. Capisco che i tempi sono stretti, però il suggerimento è obbligatorio, se non fosse altro per portare un maggiore chiarimento all'aula consiliare. Io la prego di mandare il DUP nelle varie commissioni, Presidente, perché si possa fare più chiarezza e avere prontezza per portarlo poi in Consiglio Comunale per avere tutti i chiarimenti possibili, perché non è possibile che noi questa sera trattiamo il DUP senza conoscerne profondamente le motivazioni. Grazie. Almeno per quello che mi riguarda, per la parte sociale, servizi sociali, che è una materia abbastanza astrusa e delicata, io ho bisogno di averlo in commissione, se lei non ha nulla in contrario chiaramente, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere, io ho dato disposizione alle commissioni di merito di potere discutere anche il documento unico di programmazione. La seconda commissione ha espresso parere favorevole sul documento unico di programmazione. Dico il documento unico di programmazione non lo posso trasmettere alle sette commissioni, perché ogni commissione naturalmente ha anche competenza sul documento unico di programmazione. C'è una parte che la riguarda, se lei ha necessità, la invito stasera... Fra le altre cose, per mozione d'ordine, qualcuno mi chiedeva, noi stasera non tratteremo il DUP, lo incardino. Infatti, quello che chiedeva l'aula consiliare era il prelievo per incardinare il punto e poi lo trattiamo domani, in presenza del Sindaco. Io l'ho inviato, l'ho trasmesso alla commissione di merito, Consigliere Ferrantelli. Segretario, posso trasmettere il documento unico di programmazione a tutte e sette le commissioni di merito? Perché il documento unico di programmazione comprende tutto quello che ha a che fare, tutti gli aspetti e tutte le materie della pubblica amministrazione.

(Intervento fuori microfono)

INTERVENTO

La valutazione che facevamo insieme ad altri colleghi oggi è che la votazione del collega Ferrantelli è giusta, perché è giusto che anche le altre commissioni, quantomeno per conoscenza, abbiano la possibilità di trattare il DUP per ciò che gli compete. Però, visto i tempi, considerati i tempi, dico penso sia il caso per quest'anno di soprassedere a questa cosa.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, c'è un passaggio, forse magari a qualcuno non è chiaro. Il bilancio di previsione oggi si chiama DUP, documento unico di programmazione. Quando approviamo il bilancio, il bilancio sono solo numeri, quello che conta è il documento unico di programmazione. Non si può incidere sul bilancio di previsione, se non si va a toccare il documento unico di programmazione.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Ha ragione.

PRESIDENTE STURIANO

In che senso ho ragione?

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Posso, Presidente?

PRESIDENTE STURIANO

Scusi, Consigliere, lei oggi era in commissione? Le spiego il perché. Era in commissione?

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Il DUP nella Commissione Servizi Sociali non è arrivato, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Non ci siamo capiti. Io ho trasmesso il documento unico di programmazione all'interno della Commissione Bilancio, che mi ha trasmesso un parere favorevole al documento unico di programmazione. Consigliere Ferrantelli, io ho fatto fare le commissioni di 11 componenti per permettere a tutti i gruppi di essere presenti in seno alle commissioni. Se c'è necessità di approfondire un argomento, diamo la possibilità di approfondire l'argomento. Se lei mi chiede di mandare il DUP a tutte le commissioni, le dico che non è possibile.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Presidente, posso?

PRESIDENTE STURIANO

Ne ha la facoltà, Consigliere Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie, Presidente. Non stiamo dicendo che il DUP deve essere mandato a tutte le commissioni. Quantomeno, ogni commissione deve andare a discutere quella parte di missione di competenza. Le spiego perché, Presidente. Se il Consiglio Comunale è un organo collegiale che valuta ed è un organo di programmazione e di controllo, lei mi vuole dire quando devo programmare io? Oggi, noi abbiamo ascoltato il Sindaco su quello che ha intenzione di fare per quanto riguarda le politiche sociali. È giusto, Presidente? È pur vero che la missione del Sindaco deve essere di concerto con quello che è l'indirizzo politico ed è la commissione, perché la commissione proprio nella parte che riguarda, per esempio, le politiche sociali come potrebbe essere quella dei lavori pubblici o dello sport o del turismo o delle attività produttive, a secondo le varie missioni, è normale che deve incidere come organo di indirizzo vero e proprio politico e strategico, altrimenti che cosa dobbiamo fare? L'Amministrazione decide e noi ratifichiamo? Deve essere all'incontrario: noi lo facciamo su quello che è la visione complessiva, dunque l'approvazione programmatica dell'Amministrazione su cui il Consiglio Comunale deve intercedere e deve aggiustare, può togliere o meno a secondo la missione strategica, poi il bilancio è un'altra questione. Perché la commissione politiche sociali può

decidere di un servizio metterlo, cioè nel senso non quelli che sono previsti per norme della legge, un servizio lo può implementare come lo può diminuire. Poi, la commissione di merito, dunque la Commissione Bilancio valuta insieme con gli uffici se c'è la capienza, ma dal punto di vista strategico io posso dire che voglio realizzare un servizio che può essere al servizio dell'intera collettività oppure una parte di essa. Se non c'è questo, Presidente, noi non faremo mai una vera programmazione. Il problema è che c'è, secondo me, un'interpretazione sbagliata, perché io non mi posso fare il Consiglio Comunale solamente sugli atti deliberativi proposti dalla Giunta, perché altrimenti viene sminuito il ruolo del Consigliere Comunale. Il Consiglio Comunale è un organo di programmazione e di pianificazione sia dal punto di vista strategico, operativo poi nell'esecutivo, ma dal punto di vista proprio come funzionalità dell'ente Comune è il Consiglio Comunale che detta le regole, Presidente, e l'Amministrazione ha il dovere di eseguire e mettere in atto quella che è la programmazione del Consiglio e del programma stesso del Sindaco. Dunque, se la commissione, come dice giustamente il Presidente della Commissione Politiche Sociali, non valuta attentamente quella che è la missione dell'ente stesso, mi vuole dire su che cosa noi andiamo a discutere, l'Amministrazione ratifica e noi approviamo? Deve essere all'incontrario: noi suggeriamo, l'Amministrazione può decidere, si può confrontare con la politica se la cosa è giusta o sbagliata e poi, se la cosa è sostenibile o meno, si va avanti. Il DUP si intende che deve arrivare tutto in commissione, perché noi possiamo strappare i fogli, è giusto o no? Però, è normale che la commissione di merito manda il DUP alle varie commissioni consigliando o dicendo, dando l'indirizzo ben preciso, che ogni commissione deve andare a discutere su quello che le appartiene. È normale che la Commissione Politiche Sociali non può intervenire sulla parte di DUP che riguarda i lavori pubblici, lo stesso i lavori pubblici per quanto riguarda la questione delle politiche sociali. Questo è, Presidente, quello che noi lamentiamo. Dico io mi rendo conto che i tempi sono strettissimi, ma è pur vero che se noi oggi non siamo nelle condizioni di preparare un emendamento... Oggi, noi abbiamo discusso, Presidente, c'è una situazione che è quella del reddito di cittadinanza, che potrebbe andare ad incidere e modificare quello che è l'assetto dei servizi sociali ed il regolamento che noi stessi abbiamo, ma se noi non ne discutiamo e non lo mandiamo a mettere nella mission, lei mi vuole dire di cosa dobbiamo parlare? Ecco perché la necessità. Ripeto, oggi i tempi sono proprio strettissimi, ma dal prossimo Consiglio sicuramente si deve fare, ma quantomeno avere una contezza. Dice che ogni gruppo è rappresentato dalla commissione di competenza del bilancio, ma non parliamo di numeri, Presidente, parliamo di mission, che è diverso, non sono numeri. Noi dobbiamo andare a vedere la mission.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere, la mission significa trasformare l'emendamento mission in supporto economico finanziario.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Quando si parla dell'organo consiliare che è un organo di indirizzo politico, cos'è, me lo vuole dire lei?

PRESIDENTE STURIANO

Infatti, il ruolo della Commissione Bilancio quale sarebbe? A questo punto, sciogliamo la Commissione Bilancio perché non ha più senso.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

La Commissione Bilancio ha un compito ben diverso, deve andare a vedere se tra costi e ricavi ci siamo. Ci possono essere azioni che devono essere corrette rispetto a un'altra, ma la prospettiva di mission, quello che significa l'orientamento politico che deve dare, lo deve dare la commissione insieme con il Consiglio Comunale. La commissione deve elaborare insieme al Sindaco e all'Amministrazione, come oggi il Sindaco ha manifestato la volontà di farlo, quello che è l'orientamento politico che noi dobbiamo dare alla città, Presidente. Ecco perché noi chiediamo che quantomeno ci sono commissioni. La Commissione Politiche Sociali non può discutere sul nulla, deve discutere su una programmazione, altrimenti non abbiamo fatto niente. Dobbiamo cambiare le regole, noi siamo prima, noi che rappresentiamo la città e poi tutto il resto del mondo, Presidente, questo è quello che penso. Dunque, io condivido, non perché è giusto, lo possiamo pure discutere, mettere in trattazione, però noi dobbiamo avere la necessità che alla Commissione Politiche Sociali, come potrebbe essere la commissione sport, turismo e spettacolo o attività culturali, possa dare una giusta e legittima prospettiva di cambiamento. Può essere pure che va bene così, ma può essere che noi riteniamo che una cosa vada fatta in altro modo. Penso che sia legittimo, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Senz'altro, però, dico ogni modifica al documento unico di programmazione deve essere supportata da un impegno economico finanziario.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Certo.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, voglio andare sulla luna, è una manifestazione di mission ma non ci posso andare.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Presidente, io domani le presento. Noi discutiamo, mettiamo in trattazione il DUP e le presento 50 emendamenti solo per le Politiche Sociali e sono nelle condizioni di poterlo fare pure, che facciamo? Penso sia giusto trattarlo in commissione, invece di andarci ad impantanare in un ragionamento molto complicato, perché personalmente sono nelle condizioni di farle 50 emendamenti solo per la commissione, per quanto riguarda la mission delle Politiche Sociali. Sono nelle condizioni di poterlo fare, però noi dobbiamo essere seri e responsabili, dunque quello che deve essere fatto deve essere fatto dalla commissione. Dopodiché, siccome ognuno di noi è rappresentato in ogni commissione, si va a confrontare con il proprio

gruppo. È normale che se io, Walter Alagna, ho deciso che il Consigliere Coppola facesse parte della Commissione Politiche Sociali è perché ha ritenuto che possa avere più esperienza rispetto ad uno sul bilancio. Ecco perché riteniamo che lo possiamo incardinare, però lei deve dare qualche giorno di tempo alla Commissione Politiche Sociali, specialmente dopo tutto quello che ci siamo detti oggi con il Sindaco, di potere vedere se ci sono delle situazioni che vanno aggiustate. Questo è quello che penso io, Presidente. Noi lo sappiamo, Presidente, lei fa le cose in regola, non stiamo facendo cose fuori regola. Il DUP è una delibera che deve valutare ogni commissione, secondo me, per la parte che gli compete.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola, le posso fare una considerazione?

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Tutte quelle che vuole, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

In cinque anni di Amministrazione Di Girolamo, dico per quale motivo non avete chiesto che venisse trattato il DUP nelle altre commissioni e lo state chiedendo oggi, mi scusi?

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Perché, Presidente, i tempi erano completamente diversi. Scusi, Presidente, il DUP quando è arrivato qua? Io lo so quando ho studiato il DUP? Da quando è finito "The Voice" fino a stamattina alle sei, lo sa lei? Con il telefonino, perché non abbiamo neanche la carta per stampare le pagine, dal telefonino, fino a stamattina alle sei. Quindi, è normale che, nel momento in cui io mi siedo in commissione, mi devo confrontare con il Sindaco, con il Presidente della Commissione, con gli altri colleghi devo sapere di che cosa si tratta. Dunque, se ci sono degli emendamenti, io lo posso presentare, però non ce ne usciamo più. Allora, è giusto che la commissione valuta una serie di questioni, in base a quello che si è detto anche al Sindaco, io parlo per la Commissione Politiche Sociali come potrei parlare anche pure per i lavori pubblici, ma ormai i lavori pubblici è chiusa la questione, perché la parte che riguarda la missione del DUP che riguarda i lavori pubblici l'abbiamo già discussa sostanzialmente, è il piano triennale vero e proprio.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, sulla questione, Consigliere Coppola, così siamo abbastanza chiari e abbastanza democratici anche poi nelle decisioni che devono essere prese. Ammesso e concesso dico che ci fosse la disponibilità di potere trasmettere a tutte le commissioni, come dice lei, perché se un atto del genere va fatto con la Commissione Politiche Sociali deve essere fatto con tutte le commissioni, non è più un problema delle politiche sociali, penso che sia un problema di tutte le commissioni. Come dice il collega Vinci, convochiamo le commissioni sul DUP dopo l'Epifania. Allora, dico cerchiamo di essere seri per come lo siamo stati finora, non perché l'intervento suo non è serio, anzi le prometto che l'attenzione e lo faccio diventare argomento di discussione.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Presidente, deve essere frutto di una programmazione ben precisa delle regole...

PRESIDENTE STURIANO

Condivido. Le faccio una considerazione, perché il suo intervento mi convince, il suo intervento io le sto dicendo che mi convince. Non mi convince oggi nella tempistica per quando è stato trasmesso il DUP e per i tempi stretti che abbiamo. Io le posso garantire - e prendo questo impegno - che assieme all'ufficio di Presidenza convocheremo una conferenza dei gruppi consiliari e stabiliremo assieme che quando il DUP ci verrà trasmesso non a fine anno, perché purtroppo quest'anno ci siamo ridotti, non per scelta nostra... Il problema è uno, è vero che dipende fino al 2022, ma è pure vero che noi domani mattina dobbiamo adottare il 2021.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Presidente, dico rendiamoci conto che dobbiamo approvare un bilancio con tutti i tempi necessari che ci sono, perché si sono contratti in scadenza, tutto quello che vuole, però lei sa che nel momento in cui... Oggi, in tempi non ci sono più, perché fra l'altro siamo sotto Natale, mi rendo conto. Però, è pur vero che lei si deve assumere questo impegno...

PRESIDENTE STURIANO

Okay.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Il DUP così per come è viene estrapolato. Per ogni commissione, deve andare alla commissione di competenza per la parte che gli interessa. Ha capito il mio ragionamento, Presidente. Noi ci siamo lamentati per la scarsa collaborazione, non c'era reciprocità fra quella che era l'Amministrazione vecchia con quella che c'è oggi. Oggi, il Sindaco ha fatto un ragionamento completamente diverso ed è su questi ragionamenti che noi ci siamo partiti.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere, dico condivido e le dico un'altra cosa. Il suo intervento mi ha convinto, mi deve credere, mi ha convinto. Sa perché mi ha convinto? Perché alla fine dico ci siamo ridotti a fine anno e come ci siamo ridotti a fine anno non abbiamo il tempo di intervenire, però ha perfettamente ragione, perché con il bilancio parliamo di numeri. I numeri sono quelli, possibilmente possiamo fare veramente poco, ma è pure vero che se non posso intervenire...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Sul bilancio possiamo fare poco, ma sul DUP possiamo fare molto.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente sì. Infatti, io onestamente non ho letto nemmeno il DUP, non l'ho letto nemmeno il DUP, però mi dispiace, queste saranno argomentazioni, perché quello che comanda è il DUP. Se il Consiglio Comunale ha votato per due volte consecutivamente il piano regolatore del verde pubblico e per due volte consecutivamente l'Amministrazione ed i dirigenti se ne sono fregati, è un fatto grave, perché c'è un indirizzo politico e l'indirizzo

politico va dato nel documento unico di programmazione, quindi non è stato dato seguito. Allora, dico lei ha perfettamente ragione e le spiego il perché. Perché se vogliamo lavorare sulla programmazione e gli enti pubblici lavorano sulla programmazione, ha perfettamente ragione, però dobbiamo dire all'Amministrazione, a questo punto, che il documento unico di programmazione lo deve inviare il prima possibile, prima ancora dei numeri, in modo tale che i Consiglieri si possano organizzare.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Presidente, invece io le suggerisco che è proprio sulla falsa riga di questo DUP, perché non è che penso che l'Amministrazione...

PRESIDENTE STURIANO

Questo può essere già riproposto per il 2021.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Presidente, non ci incominceremo a lavorare su come deve essere predisposto il DUP, non su come deve arrivare e su come lo dobbiamo emendare. Dunque, noi lavoreremo, inviterò il Presidente della Commissione, il primo sarò io, gli farò una richiesta scritta, la Commissione Politiche Sociali come possono essere altre commissioni, di iniziare a lavorare sin da ora, perché il DUP deve essere redatto da noi. Poi, l'ufficio di Ragioneria ci deve dire se sono obiettivi e missioni che sono sostenibili e perseguibili, altrimenti non abbiamo fatto niente, oppure dirci di qua accorciamo e di là allunghiamo, ma è così, Presidente. Vede qual è il problema vero, Presidente? Che l'elezione diretta del Sindaco - questa è storia, Presidente - io non ci sono stato nel periodo Adamo, nel periodo Di Girolamo noi abbiamo avuto una gestione della cosa pubblica molto auto referenziale, dunque io questa cosa la voglio stravolgere. Il sindaco è quello che ci deve rappresentare tutti, siamo noi che rappresentiamo la città, Presidente, oltre al Sindaco, perché il voto è dato a noi, è dato al Sindaco, non è dato all'Assessore, non me ne voglia l'amico Arturo Galfano che si sta dando da fare per mare e per monti, però noi dobbiamo invertire questo andazzo di cose. Dunque, da questo momento, Presidente, la invito, perché lei ha l'esperienza e le capacità, deve uscire in lei lo Sturiano che piace a me e a tutti noi, proprio per queste cose. Non dobbiamo accusare sempre la politica, perché la politica spesso pecca lo sa di che cosa? Di inesperienza, perché altri hanno approfittato a volte dell'inesperienza del Consiglio Comunale. Siccome qua c'è gente che ha fatto la storia di questa città, politicamente parlando, dunque c'è poco da dire. Noi, dall'anno successivo, dal 2 gennaio lei si prende il DUP ed intanto lo manda nelle commissioni. Anzi, si fa una riunione operativa con i gruppi di maggioranza e di opposizione, perché non significa che l'opposizione non ha delle proposte che possono essere inserite nel DUP e possono essere facilmente pure attuabili, sono stato chiaro? Non parlo più per questa sera, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Sa perché si è girato... Ha fatto cinque anni, perché ha difeso per cinque anni quello che è il ruolo del Consigliere ed è quello che lei stasera sta chiedendo. Ed è quello che diversi Consiglieri, che sono anche presenti,

hanno cercato di fare negli anni precedenti, quindi sotto questo aspetto, mi deve credere, mi ha fermamente convinto. Attenzione, dobbiamo stabilire però i criteri e su questo poi lo stabiliamo assieme.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Lei è il capo di questa Assise e lei ha l'autorevolezza, l'esperienza, la capacità...

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente sì.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Di potere interpretare quello che vuole il Consiglio Comunale.

PRESIDENTE STURIANO

I criteri li stabiliamo assieme. Con i capigruppo consiliari e l'ufficio di Presidenza stabiliremo i criteri. Detto questo, avevo chiesto la proposta di prelievo, Consiglieri, non siamo ancora nel merito del DUP. Vi prego, votiamo il prelievo e poi apriamo la discussione. Questa discussione la possiamo aprire anche ora, era una discussione che andava fatta... In questo momento, non ho chiesto il voto sul DUP, che sia chiaro. Io ho chiesto di prelevare, incardinare il DUP, il documento unico di programmazione. Poi, possiamo iniziare una discussione di carattere generale tra di noi, ma è normale che io non posso chiedere all'aula consiliare di trattare il documento unico di programmazione senza il capo dell'Amministrazione, tant'è che avevamo concordato con il Sindaco, che aveva qualche impegno, che domani il primo atto dove lui relazionerà, Assessore, era proprio il documento unico di programmazione, perché è il documento politico per eccellenza, predisposto dall'Amministrazione Grillo, ed è giusto che il Sindaco Grillo venga a spiegare al Consiglio Comunale che cosa intende fare. Sotto questo aspetto dico penso che sia abbastanza chiaro ed anche rispettoso dei ruoli. Se siamo d'accordo, metterei in votazione il prelievo del documento unico di programmazione e successivamente le do la parola, Consigliere Ferrantelli. Segretario, mettiamo in votazione per appello nominale il punto n. 13 "Approvazione del documento unico di programmazione", quindi proposta di prelievo.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Sulla proposta di prelievo del punto n. 13, prendono parte 20 Consiglieri Comunali su 24. Quorum richiesto per l'approvazione 11, la proposta di prelievo viene approvata all'unanimità con 20 voti favorevoli su 20 votanti.. Do la parola al Consigliere Pino Ferrantelli per la dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Presidente, il mio voto favorevole nasce a seguito di un suo impegno, perché credo che abbia percepito chiaramente che la proposta fatta inizialmente da me è abbastanza seria e responsabile.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Poi, giustamente, il Consigliere Coppola ne ha sviluppato le motivazioni e lei, con molto garbo, si è impegnato a fare trattare nelle commissioni il DUP. Non serve però quel paragone che lei ha voluto fare "nell'Amministrazione precedente non lo avete chiesto". Intanto, io non ero presente, ma le assicuro che se ci fossi stato, l'avrei chiesto, sia se fossi stato all'opposizione che in maggioranza, perché non significa mettere i bastoni tra le ruote a niente, Presidente, ma significa avere chiarezza, avere più responsabilità e più chiarezza per potere trattare meglio gli argomenti interessanti. Questa non è una cosa da niente, è un argomento abbastanza interessante, ecco qual è il significato del mio intervento. Mi fa piacere che lei poi l'abbia percepito e si è impegnato a portare avanti questo discorso. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Fici, prego.

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Una richiesta di chiarimento da indirizzare al Segretario. Da quello che mi risulta, il DUP è composto da due sezioni: una strategica, che riguarda generalmente l'intero mandato del Sindaco, ed una operativa, che coincide con il bilancio di previsione. Per cui, le richieste dei rispettivi Consiglieri le ritengo valide, perché in termini di sezione strategica è opportuno che l'Assise possa confrontarsi su quelli che poi possono diventare atti di indirizzo. Quindi, Presidente, do forza alle richieste avanzate dai colleghi, da Flavio Coppola e da Pino Ferrantelli, di essere ciascuna commissione messa nelle condizioni di valutare la relativa missione, quantomeno per quello che è l'aspetto strategico. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Fici, sotto questo aspetto continuo a dire che mi avete fortemente convinto, dobbiamo però stabilire assieme anche come potere procedere sotto questo aspetto, in maniera chiara. Siccome è quello il piano, vediamo come potere procedere. Io mi assumo questo impegno di stabilire assieme a voi il criterio. Detto questo, colleghi Consiglieri, vi ricordo che siamo convocati per domani, alle ore 16:30. Vi auguro una buona serata. La seduta è chiusa.